

1°
2°
3°
4°
5°
6°

SPAREDA
PIAZZALE
CAUANELLA
CENTRO
SAN GIUSTO
SANTI MARTIRI



tutto il rosa della festa

UN'UNICA GRANDE FAMIGLIA

QUESTO ARTICOLO **E' STATO CENSURATO**



leri si è svolta l'ultima serata di gare della sessantesima edizione della Festa dei Ragazzi, che ha visto in campo diverse generazioni di atleti. A sfidarsi per primi sono stati i ragazzi Under, classe 2018 e 2019. Tutti gli atleti provenienti da diverse contrade si sono sfidati in corsa veloce, cucchiari e sacchi; ogni partecipante ha preso una medaglia per l'impegno. Questo evento è stato molto utile per i capogruppi, che hanno preso appunti riguardo alle nuove leve ;) . Subito dopo si sono scontrati gli Over (dal 2011 al 1996) e gli UltraOver (dal 1995 in poi); il terreno di sfida sono stati gli 80 metri, i cucchiari (le candele per gli UltraOver) e i sacchi. Per la prima volta uomini e donne di età così diverse si sono affrontati in compagnia, ridendo e scherzando anche durante le varie batterie. Anche qui gli atleti erano ben divisi tranne per cucchiari Femmine Over, con la finale che vede 5 atlete del Centro e solamente una del Santi Martiri. Si sono svolte prima le batterie poi le finali, mentre in alcuni casi sono state corse direttamente le finali.

Altro caso particolare sono stati i sacchi Maschili Over e Femminili UltraOver, dove si sono presentati solamente 3 atleti per batteria; di uomini UltraOver nemmeno l'ombra. Successivamente sono stati chiamati in campo gli staffettisti della 6x100 Over e Ultra.

CONTINUA A PAGINA 2

MEDAGLIERE

	0	A	B
San Giusto	8	5	7
Cauanella	7	3	5
Santi Martiri	5	6	5
Spareda	4	10	4
Piazzale	3	4	6
Centro	1	1	4

Aggiornato il 5/9/2026

ROMPIPALLONE

Certe luci non puoi spegnerle... Tuttavia durante le candele il vento ha fatto il suo.

Filippo Cinto

Differentemente a quanto succederà domani, questa sera i pali sono stati i ragazzi in età delle varie contrade. A rappresentare FdR News sono scesi in campo Anna Zordan (CN) e Giuseppe "Beppe" Brauo (SM). Dopo una falsa partenza di Anna, le staffettiste hanno iniziato a percorrere i 100 metri che le separano dai compagni. L'ordine della staffetta è Femmina-Maschio-Femmina-Maschio-Femmina-Maschio. La competizione inizia alla pari, solo dopo la gara si movimentano con colpi di scena, tra la caduta del testimone da parte degli atleti del San Giusto (che nella carta era la favorita), errore successo non solamente una volta ma ben due e tra lo straordinario distacco che gli Indiani si sono procurati rispetto alle altre contrade. Proprio grazie all'enorme distanza i Blues si portano a casa l'oro, seguiti dai Santi Martiri con un argento e infine il Cavanella, che porta a casa il bronzo delle staffette Over. Subito dopo è stata corsa la staffetta UltraOver, con lo stesso ordine della precedente. La competizione è combattuta, vede al primo posto il Cavanella che porta alla contrada un oro. È il resto del podio che cambia fino all'ultimo secondo; il Piazzale rimonta e della quarta posizione passa alla seconda, superando il Centro e la Spareda (a causa dell'accidentale caduta). Il terzo gradino vede conquistato dal Centro.

Emma Rouiello e Anna Zordan

CACCIA AL TESORO

Come ogni anno il sabato pomeriggio si svolge la Caccia al Tesoro; quest'anno il Gruppo C@T ha progettato una formula innovativa che non prevede anche la Caccia Over, ma vede il ritorno di fiamma del Gioco delle Capanne Over. I ragazzi in età, si ritrovano alle 13:50 in sella alle loro biciclette nell'ex campo da calcio piccoli dell'oratorio per riunire le loro menti e risolvere gli enigmi. Dopo una manciata di minuti, le sei contrade si spostano in massa verso il parco Collodi in Teson, dove, assegnato un giurato e scelti due referenti per contrada, viene illustrato il programma della prima parte della gara. In tutta l'area del parco vengono collocate 8 postazioni in ciascuna delle quali ai ragazzi viene proposto un gioco in cui cimentarsi. Se si riesce a completare il gioco di una tappa con successo si ottengono un grande petalo in cartone e un piccolo seme. La prima contrada a collezionare tutti i petali è il Centro, seguito dalla Spareda. Queste contrade si dispongono nelle loro aree riservate nel campo da calcio, dove trovano un bel po' di materiali tra cui una carriola, o per meglio dire un "Inseminator", mezzo di trasporto che si rivelerà fondamentale nel resto della gara. Dopo alcune domande di teoria, è tempo di tracciare un percorso che rivelerà l'indizio finale per il tesoro. Tramite alcuni giochi numerici, i ragazzi capiscono la strada da percorrere con l'"Inseminator" lasciando una scia di farina e piantando un seme ad ogni curva. Alla fine è la contrada della Spareda a trovare il tesoro: un piccolo annaffiatoio che ci ricorda il fatto che siano le cose più semplici come i semini che sono stati posati a terra, i nostri sentimenti e lo spirito di stare insieme ciò che è la vera felicità. Al secondo posto si classifica il Piazzale, al terzo il Cavanella mentre appena fuori dal podio troviamo il Centro seguito dal San Giusto e Santi Martiri.

Riccardo Pedrazzi

BELLA LÌ

Cosa è successo stamattina? Niente!!! OGGI NON È SUCCESSO PROPRIO NIENTE. La mattina del sabato l'oratorio è andato in sciopero. E oggi allora cosa scriviamo??? Io sono genuinamente disperato. Cioè non è possibile che io sia costretto a riempire un articolo in questa maniera, è tipo la cosa più stressante del mondo trovare delle frasi da usare in quest'articolo riempitivo. Per cui inizierò a nominare la classifica dei capigruppo più simpatici:

1°) Beppe

2°) Io

3°) Giuseppe Brauo

4°) Me medesimo

5°) L'uomo che ha preso l'oro a calciobalilla

6°) Tutti gli altri (a parimerito)

Io ragazzi non sono egocentrico, è solo che ci serve un riempitivo e se faccio la classifica dei Giurati o dell'Org mi ritrovo il cartello messicano sotto casa. In più potevo scrivere la classifica reale (omettendo le posizioni dalla 2 alla 5) ma se l'avessi scritta normalmente avrei perso 4 preziose righe molto utili per riempire questa pagina. Apparte gli scherzi, il mio capogruppo preferito è Edo e il giurato il Cugi, vi voglio bene Lupacchiotti miei.

Giuseppe "Beppe" Brauo

NON ASCOLTATELO

In realtà l'articolo qui sopra non ci piace, ma siamo così disperati stasera che stiamo approvando di tutto per finire. Per cui abbiamo cavalcato l'onda e lo lasciamo (fa proprio schifo quell'articolo). Beppe, sei schizofrenico, ma nonostante ciò ti vogliamo bene (forse).

Matilde Ortolan

GIOCO DELLE CAPANNE

In contemporanea alla Caccia al Tesoro oggi si è svolto il gioco delle capanne, reintrodotto dopo tanti anni; è un gioco di collaborazione e capacità manuali, dove ogni contrada deve costruire un monumento assegnatogli in precedenza. Ognuna delle squadre si è divisa in 2 zone: la prima parte riguardante la creazione delle decorazioni, mentre il secondo spazio era dedicato solamente alla costruzione effettiva del monumento da parte di 10 persone di varie annate. Ogni 15 minuti potevano essere eseguiti dei cambi di zona sempre secondo le regole. Questo gioco infatti necessita della presenza non solo di animatori ma anche di adulti che comprendono anche gli over 60. La competizione è iniziata alle ore 14.30 per poi concludersi alle ore 19 alla fine della costruzione dei monumenti.

Elena Cristescu e Maya Filosa